

Paternò

Una discarica a sud della collina storica

L'assessore Gulisano: abbiamo già coinvolto gli uffici dell'ex Provincia

PATERNÒ

«Una bomba ecologica pronta ad esplodere a sud della Collina storica di Paternò all'interno di un'area vincolata dal Piano paesaggistico, ricadente in un'area di interesse archeologico». La denuncia è dei consiglieri comunali di Diventerà Bellissima Anthony Distefano e Giuseppe Lo Presti, affiancati dal coordinatore cittadino dei giovani Mirko Oliveri, i quali hanno coinvolto l'Arpa. Il sito contiene rifiuti di ogni sorta nocivi per l'ambiente e per i fondi agricoli circostanti. Sono presenti lastre di eternit, copertoni bruciati, carcasse di elettrodomestici e materiale di risulta, bottiglie di pomodoro ancora intatte.

Nella zona anche 6 alloggi di fortuna. In un recente passato gli uomini del 115 non sono potuti

intervenire proprio perché i rifiuti ostruivano con la loro presenza l'accesso dell'autobotte, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) nella quale è stato evidenziato lo stato di degrado in cui versa la SP 138.

Nella nota di risposta inviata ai richiedenti l'Arpa ha specificato che se i rifiuti risultano abbandonati in area pubblica è il sindaco che dispone le operazioni necessarie per la rimozione dei rifiuti e se i rifiuti dovessero risultare essere depositati in area privata la stessa amministrazione comunale con eventuale supporto della polizia provinciale, dovrà provvedere all'individuazione di chi detiene la titolarità del sito abbandonato e con ordinanza propria imporre la bonifica della zona. «L'amministrazione comunale non sta a dormire - dice Luigi Gulisano, assessore ai servizi ecologici - perché da tempo abbiamo avviato una interlocuzione con l'ex provincia regionale di Catania, essendo una strada di pertinenza di quest'ultimo ente. Stiamo sollecitando a più riprese gli uffici della Città Metropolitana affinché intervenga in tempi piuttosto celeri. Non è solo la SP 138 che versa in queste condizioni. Altre strade provinciali sono in pessime condizioni». (OC*)



Sanità, altri sette entro luglio

L'Asp ha assunto tredici anestesisti

● Tredici anestesisti hanno firmato ieri il contratto con l'Asp a tempo indeterminato. Entreranno in servizio lunedì 1 luglio: 6 a Biancavilla, 4 a Caltagirone, 2 a Paternò e 1 a Bronte. Tramite lo scorrimento della graduatoria concorsuale sarà possibile, inoltre, coprire, nei prossimi giorni, ulteriori 7 posti, per le altre sedi, fino al completamento dei 20 posti

previsti a concorso. «La firma di oggi non è un punto d'arrivo, ma di partenza - ha detto il manager dell'Asp Maurizio Lanza - per coltivare traguardi sempre più importanti e ambiziosi, per la vostra crescita umana e professionale, contribuendo al miglioramento di questa grande Azienda, perché è questo ci chiedono i cittadini». Sino al 18 luglio è possibile presentare le

istanze di partecipazione all'Avviso pubblico di mobilità volontaria e contestuale indizione di concorso pubblico per la copertura di posti della dirigenza medica nelle discipline di Cardiologia per l'emodinamica, Chirurgia vascolare, Chirurgia toracica, Neonatologia, Neurochirurgia, Neuroradiologia per il bacino Sicilia orientale. (*DLP*)